



Sabato 22 ottobre ore 21.00, Teatro Piccolo Orologio

LE GUARATTELLE DI PULCINELLA

di e con Luca Ronga

scene e burattini Brina Babini

Le *Guarattelle*, con questo termine cinquecentesco, s'indica l'arte dei burattini napoletani.

Pulcinella - burattino affonda le sue origini nei primordi di quest'antica arte teatrale.

Con diversi nomi è presente in moltissime aree geografiche e culture, in alcune di queste è grazie ai burattinai italiani che lo esportano.

Usa la pivetta (strumento che si pone nel palato del burattinaio) di sicura e antichissima origine orientale. Interpreta brevi e animate scene ritmiche con un antagonista, i dialoghi, i movimenti e i giochi di parole sono ricchi di fraintendimenti e affermazioni assurde, elementi questi che rendono lo spettacolo surreale e poetico.

I burattini, intagliati sapientemente nel legno, hanno una dimensione adatta che permette movimenti raffinati e agili, semplici i loro sentimenti: per questo sono universalmente e immediatamente comprensibili sotto ogni parallelo, a prescindere dai nomi, dalle culture e dalle tradizioni locali.

I burattini delle *guarattelle* portano con loro "una comicità che fa esplodere il carnevalesco e il corporeo in modo dirompente" (Ugo Vuoso)

Luca Ronga è considerato tra i più interessanti interpreti di Pulcinella, vince premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Con i suoi spettacoli partecipa a numerosi Festival sia italiani sia stranieri (Israele, Iran, Polonia, Germania, Francia, Spagna, Ungheria, Austria, Svizzera, Irlanda).